

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

RFood

L'intervista

Antonia Klugmann: addio Masterchef, lascio la tv e torno in cucina

MARTINA LIVERANI, nell'inserto



LE ISTITUZIONI

Lavinia Rivara

Il comitato di conciliazione l'organismo "parallelo" a rischio incostituzionalità



LA GIUSTIZIA

Liana Milella

La difesa è sempre legittima. Niente alternative al carcere. E linea dura anti-corruzione



IL DEBITO

Tonia Mastrobuoni

L'idea di trattare con la Bce per ottenere una riduzione. Ma Draghi non lo permette



L'IMMIGRAZIONE

Alessandra Ziniti

Cinquecentomila clandestini da trattenere e poi cacciare. L'irrealizzabile promessa n.l.

pagina 4

Governo, ecco il contratto Si tratta su un premier 5S

Via la Fornero, sì alla flat tax, riammessi i voucher. Riconvertire l'Ilva e stop ai cantieri Tav. Volà lo spread. Il Colle: tornino con nome per Palazzo Chigi. Di Maio punta ancora su di sé

Fiat tax, superamento della legge Fornero, revisione del progetto Tav, riconversione dell'Ilva, riammissione dei voucher, stop alla vendita di Alitalia. Sono alcuni dei 29 punti del contratto di programma per un governo M5S-Lega, chiuso ieri dagli sherpa e rivisto dai leader per il via libera definitivo. Nel fine settimana sarà votato nei gazebo del Carroccio e dagli attivisti 5S su Rousseau. Un contratto che spaventa i mercati, con lo spread che sale a quota 150. Mattarella, però, esige da Salvini e Di Maio il nome del premier. E il leader pentastellato punta ancora a ottenere l'incarico a Palazzo Chigi.

BOTTURA, CASADIO, CONTE, CUZZOCREA, D'ARGENIO, DE MARCHIS, LONGO, LOPAPA, OCCORSIO, PETRINI, VECCHIO e VITALE, da pagina 2 a pagina 11

L'commento

TANTE PROMESSE SENZA VISIONE NÉ COPERTURE

Claudio Tito

Il programma del governo 5Stelle-Lega, che i suoi estensori chiamano "contratto", ha un nucleo essenziale. Che non riguarda i singoli punti affastellati senza coerenza per inseguire gli istinti viscerali dei loro militanti. Quel nucleo si concentra in una sorta di "esternalizzazione" delle istituzioni e della politica.

pagina 30

L'analisi

L'ECONOMIA NEL REGNO DI FANTASYLAND

Roberto Perotti

C'è un aspetto positivo nelle trattative per il governo: la discussione verte su questioni concrete in modo abbastanza trasparente. Per chi si ricorda le trattative della prima Repubblica, in cui si discuteva per giorni di poltrone e pochissimo di programmi, è un passo avanti.

pagina 31

Il caso

LA STAFFETTA E IL KAMASUTRA POPULISTA

Francesco Merlo

Prima Di Maio andrà sopra e Salvini sotto. Poi passerà sopra Salvini, e dunque sotto Di Maio, che ha confessato di sapersi "tirare fuori" mentre Salvini annuncia che si metterà "di lato". Nel kamasutra populista, "stallo" e "ristallo" non significano perdere tempo nelle zone morte.

pagina 30

FATE SILENZIO LO STUPRATORE È ITALIANO

Michela Marzano

La notizia dell'arresto di cinque dipendenti di un hotel di Sorrento, che nell'ottobre 2016 avevano drogato e violentato una turista inglese di una cinquantina d'anni, risale a qualche giorno fa. Nessun leader politico, però, sembra essersi sentito in dovere di condannare l'accaduto.

pagina 30

LA BATTAGLIA DEL LATINO AL CLASSICO

Raffaella De Santis

Giusto difendere il liceo classico, a patto che non si continui a insegnare il greco e il latino come si faceva cento anni fa. «È disperante», dice Maurizio Bettini. Dopo l'intervista su Repubblica a Federico Condello, Bettini interviene per ribadire quanto da anni scrive e sperimenta.

pagina 35

MATTEO BUSSOLA
LA VITA FINO A TE

EINAUDI
STILE LIBERO EDITING

Dopo il successo di **Notti in bianco, baci a colazione, un libro incantevole sull'amore di coppia.**

Dopo il vertice annullato dalla Corea del Nord Da Gaza alla beffa di Kim l'America si è rassegnata ai pasticci esteri di Trump

FEDERICO RAMPINI, pagina 12

L'inchiesta

Crocetta ricattato per un video hard favori le fedelissime di Montante

BOLZONI e PALAZZOLO, pagina 19

La storia

La Cina corteggia i nostri scienziati "Vi offriamo fondi e decine di cattedre"

SANTELLI e ZUNINO, pagina 21

E BONATTI RESTITUI LA PICCOZZA

Guido Andruetto

Una mattina di settembre del 2001, il fabbro in pensione Valter Grivel si vide recapitare nella sua abitazione di Courmayeur uno scatolone contenente una piccozza e un paio di ramponi e di scarponi, tutti appartenuti a Walter Bonatti. Era stato lui a spedirglieli da Dubino, con una lettera. «Nessuno più di te merita di conservare questi attrezzi da scalata».

pagina 23

GIOVEDÌ
17
05
18

ANNO 43
N° 116

In Italia
€1,50



Roma

Min 15°C
Max 20°C

Milano

Min 13°C
Max 21°C

Domani L'altro Iran, reportage di Federico Rampini

Super

con
Giulio
Consiglio
€7,40

Prezzi di vendita all'ingrosso:
Austria, Germania € 2,20
Belgio, Francia, Lussemburgo, Monaco P., Grecia, Italia, Olanda, Slovenia, Spagna € 2,20
Cina HK 19 - Regno Unito € 2,20
Svizzera CHF 3,50